

LE STAR

TORBJORN JANSSON VOLA SUL VENTO SCANDINAVO
IL NOME DEL DRIVER SVEDESE È SCOLPITO NELL'ALBO D'ORO DI MOLTE CORSE CLASSICHE EUROPEE E SENZA GELORMINI SAREBBE IL PIÙ ATTESO TRA I GUIDATORI DEL SUPERFRUSTINO

Gabriele Gelormini, dal tempio di Vincennes alla 'bomboniera' ovale del Savio

Il giovanissimo driver torinese arriva preceduto dalla fama di astro nascente

di PAOLO MORELLI

LA CONSACRAZIONE come top driver internazionale è arrivata il 25 gennaio scorso, quando è arrivato secondo nel Prix d'Amérique, la corsa più prestigiosa d'Europa, sfoderando una prestazione strepitosa con Voltigeur de Myrt (a 51 contro uno) nella scia di Jean Michel Bazire (Up And Quick, favorito a 3,5 contro uno), ma Gabriele Gelormini a 24 anni era da tempo sotto gli occhi degli appassionati di ippica.

GELORMINI si era presentato al via come il giovane guidatore più promettente della storia dell'Amérique, ma se gli avessero chiesto quale risultato avrebbe firmato a occhi chiusi, probabilmente avrebbe detto: «Secondo dietro Bazire». Infatti il mostro sacro del



FUNAMBOLA
Gabriele Gelormini esulta a Vincennes (Parigi) mentre taglia vittoriosamente il traguardo nel Prix de Balliere alla guida di Voltigeur de Myrt il 21 giugno scorso

trotto francese è stato il primo a dargli fiducia quando, a 18 anni, seguendo il consiglio del padre Bruno, è partito da Torino per tentare la fortuna in Francia.

AL DILÀ delle Alpi, dove la cri-

si dell'ippica italiana ha costretto a emigrare parecchi cavalli, allenatori e guidatori italiani (per guardare in alto Roberto Andregretti, che fa il pendolare, per stare più in basso Salvatore Valentino che quest'estate da Cesena si è trasferi-

to in Costa Azzurra), Gelormini ha lavorato duro, sottoponendosi a estenuanti tour de force per non perdere alcuna occasione. Così si è messo in luce vincendo la classifica allievi e, passo dopo passo, è salito di livello.

IL PRIMO colpo grosso Gabriele Gelormini l'ha messo a segno il 30 novembre dell'anno scorso quando ha coronato il sogno di vincere un gran premio sulla pista di carbonella di Vincennes, tempio del trotto mondiale, alle porte di Parigi: il Master Grand National du trot Paristurf, 150.000 euro di monte premi, 67.500 al primo classificato, sulla distanza dei 2850 metri. Gabriele ha portato al successo Voltigeur de Myrt, allenato da Roberto Donati, altro torinese che ha coronato positivamente la propria avventura al di là delle Alpi, battendo proprio Jean Michel Bazire.

CON QUESTE premesse Gabriele Gelormini è ovviamente il driver più atteso tra i finalisti del Superfrustino, ma anche se non vincerà sarà bello averlo avuto a portata di mano.

Sisal al fianco dell'ippica anche a Cesena



QUELLO tra Sisal e il mondo dell'ippica è un connubio che risale a molti anni fa e che si lega alla nascita, nel 1948, del Totip, il primo concorso a pronostico legato all'ippica che in Italia ha certamente fatto costume. Insieme a Luca Salis, responsabile horse betting di Sisal Matchpoint (foto) abbiamo ripercorso questo storico legame che continua ad avere successo. **Quanto ha contribuito Sisal allo sviluppo dell'ippica nel nostro Paese?**

«Sisal ha dato un contributo fondamentale allo sviluppo dell'ippica italiana, l'IX2 di Totip ha rappresentato un grande momento di aggre-

gazione tra la vita del Paese e le corse dei cavalli».

Sisal continua ad associare il suo brand al mondo dell'ippica, nonostante uno scenario generale di dura flessione. In che modo avete sostenuto l'ippica nel 2015?

«Non abbiamo mai smesso di credere nel settore, che per noi rappresenta ancora un importante elemento di business nel quale investire, sia in termini di marketing che di prodotto, nonostante negli ultimi anni il mondo delle corse dei cavalli stia attraversando una crisi difficile. Quest'anno abbiamo siglato partner-

ship di assoluto prestigio: ad aprile, a Roma Capannelle, il Premio Parioli Sisal Matchpoint, a giugno a Bologna il Gran Premio della Repubblica, poi il Superfrustino a Cesena, con cui abbiamo rinnovato la partnership per il quarto anno consecutivo. Chiuderemo di nuovo a Roma, a ottobre, con il Derby del Trotto. Sisal Matchpoint è il Title Sponsor di tutte queste manifestazioni, in occasione delle quali vengono creati eventi all'interno degli ippodromi, con stand dedicati alle scommesse e gadget brandizzati. Continueremo a investire nell'ippica anche in futuro».